

Sistema di intelligenza computazionale per la redazione di provvedimenti amministrativi vincolati

Mauro Mazzei^{1*}, Domenico Nanni^{2**}, Armando L. Palma^{3*}, Matilde Santini^{4*}

*CNR-IASI Consiglio Nazionale delle Ricerche,
Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica “Antonio Ruberti”,
mauro.mazzei@iasi.cnr.it¹, palma@orazio.it³, matilde.santini1993@gmail.com⁴

** INAF Istituto Nazionale di Astrofisica
domenico.nanni@gmail.com²

Abstract

Il provvedimento amministrativo è un atto adottato dalla Pubblica Amministrazione nell’esercizio di un potere amministrativo idoneo a incidere sulla sfera giuridica di un privato. L’oggetto di interesse di questo lavoro è costituito dalla procedura prevista dal D. lgs. 25 luglio 1998 n. 286 per il rilascio del “nulla osta” prodromico alla concessione al cittadino straniero del visto per il ricongiungimento familiare. La legge individua i numerosi requisiti in presenza dei quali l’Amministrazione deve emanare il provvedimento, corredandolo della motivazione prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, quale requisito necessario dell’atto amministrativo. Il sistema esperto che qui si propone, dopo aver eseguito la validazione di tutti i requisiti richiesti, forniti in input, produce in output il provvedimento corredato di motivazione. In alternativa fornisce i dettagli dei requisiti non soddisfatti che comportano il diniego del nulla osta.

1 Introduzione

Il rilascio del visto per ricongiungimento familiare è condizione necessaria affinché il cittadino straniero possa ricongiungersi al proprio familiare in Italia. Quindi, il visto per il ricongiungimento familiare costituisce a tutti gli effetti un provvedimento amministrativo, ossia un atto rilasciato da una Pubblica Amministrazione a seguito di un particolare iter procedimentale (descritto dalla Legge), idoneo a incidere positivamente sulla sfera giuridica di un privato e i cui requisiti essenziali sono previsti dalla Legge.

Il nulla osta prodromico al rilascio del visto per il ricongiungimento familiare, in particolare, è un atto avente natura vincolata.

1.1 Rilascio atti amministrativi vincolati

Gli atti amministrativi sono detti vincolati qualora l’Amministrazione, nel rilasciarli, non debba effettuare alcun tipo di valutazione discrezionale bensì debba solo riscontrare la sussistenza nel caso specifico di tutti i requisiti previsti dalla legge. Quindi, se sussistono tutti i requisiti previsti dalla norma attributiva del potere (vd. Fig. 1 – Esempio di Tavola di Decisione), allora verrà adottato il provvedimento; se viceversa i requisiti richiesti non vengono riscontrati nella realtà, allora verrà rilasciato un provvedimento di diniego del nulla osta al visto di ricongiungimento familiare. Dunque, in questi casi d’interesse, la Pubblica Amministrazione, a fronte della sussistenza di parametri predeterminati dalla legge, non potrà che adottare tale atto.

Esempio di Tavola di Decisione per concessione nulla osta per ricongiungimento familiare					
		Regola 1	Regola 2	Regola 3	Regola 4
SE (Statement di condiz.)	Art.28 T.U. Immigraz.	X		X	X
	Art.29 T.U. c.3 l. a)	X	X		X
	Art.29 T.U. c.3 l. b)	X	X	X	
	Art.29 T.U. C.3 l. b) bis	X	X	X	X
ALLORA (Statement di azione)	Nulla Osta concesso	X			
	Nulla Osta negato		X	X	X

Figura 1: Tavola di Decisione

1.2 Il nulla osta al ricongiungimento familiare.

Il rilascio del visto per il ricongiungimento familiare costituisce una fattispecie a formazione complessa: per l’ottenimento del visto il cittadino straniero dovrà prima richiedere il rilascio del nulla osta al ricongiungimento; tale richiesta va presentata allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) – Immigrazione, presso la Questura del luogo di residenza e, solo successivamente a questa prima fase, spetterà al familiare richiedere all’Ambasciata d’Italia del Paese straniero di residenza, il rilascio del visto per il ricongiungimento. Ai fini del nostro progetto di Sistema Esperto, è stato analizzato il procedimento posto in essere dal SUAP e, in particolare la verifica svolta dallo stesso sportello circa

